

Bilancio «virtuoso», una nuova occasione di polemica

«Ora sindaco e Giunta dovrebbero chiedere scusa alla città». Gianluca Fusilli del Pd rilancia la polemica sull'esistenza o meno del "buco" nel bilancio lasciato dal centrosinistra. I Ministeri dell'Interno e dell'Economia hanno assegnato al Comune di Pescara un bonus per aver rispettato il patto di stabilità relativamente al bilancio 2008. Ieri, Il Sole 24 Ore ha pubblicato la classifica delle Amministrazioni comunali più virtuose e Pescara è al 20esimo posto (prima assoluta Milano), in virtù di questo piazzamento, il Comune adriatico ha ricevuto un "premio" di 734mila euro. Una cifra rivelata ieri dal quotidiano di Confindustria, ma arcinota in città. «E' la conferma della nostra buona amministrazione», ha chiosato Fusilli. Dall'altra parte, invece, il sindaco Luigi Albore Mascia avverte che il bonus è una goccia nel mare di debiti lasciati dal centrosinistra: «Purtroppo non è tutto oro quello che luccica: prendiamo atto del bonus erogato all'Amministrazione comunale di Pescara per aver rispettato il patto di stabilità nel 2008, ma sulle nostre casse in realtà continuano a pesare quei 2 milioni di euro di debiti fuori bilancio ereditati dal passato governo di centrosinistra, come pure quella montagna di contenziosi che ancora oggi mettono a rischio le nostre economie, primo fra tutti quella richiesta di 21 milioni di euro pervenuta dalla società Enelgas. Per il prossimo anno - conclude il sindaco - il nuovo governo cittadino ha un obiettivo chiaro: ridurre il contenzioso, azzerare i debiti fuori bilancio ereditati, senza aumentare una sola imposta e comunque portando avanti interventi e investimenti consistenti, meritando l'appellativo di Comune virtuoso attraverso una lettura approfondita del nostro nuovo bilancio».

